



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1189

SEDUTA DEL 16 NOV. 2018

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. 3/2016 art. 6 - DGR n. 1168 del 13 ottobre 2016 - Programma Triennale Straordinario Disabilità. Ripartizione risorse Asse n.3 - Potenziamento offerta dei servizi semiresidenziali. II° e III° annualità.

ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 16 NOV. 2018 alle ore 14,45 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
<del>1.</del>	<del>Maurizio Marcello Claudio PITTELLA</del>	<del>Presidente</del>	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Luca BRAIA	Componente	X
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 560/19 Missione.Programma 12.02 Cap. 441035 per € 1.500.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio IL DIRIGENTE per € Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionali Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

15/11/2018

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [ ] integrale senza allegati [ ] per oggetto [ ] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 12/1996 e ss.mm.ii., concernente la Riforma dell'organizzazione regionale;

VISTA la D.G.R. n. 11/1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 2903/2004, così come modificata dalla D.G.R. n. 637/2006;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 recante la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 231 del 19/02/2014: *"Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona"*;

VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014: *"Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"*;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015: *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/2014"*;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 – DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9/06/2015 – DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica;

VISTA la D.G.R. n. 624/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali;

VISTA la D.G.R. n. 818 del 31/07/2017: *"Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni"*;

VISTA la DGR n. 826 del 4/08/2017 concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Solidarietà Sociale";

VISTA la DGR n. 1244 del 24/11/2017: *"DGR 689/2015 – Dipartimento Politiche della Persona. Modifica parziale declaratorie di alcuni Uffici"*;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della L. 190/2012, concernente il riordino della discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la DGR n. 70 del 29.01.2018 avente ad oggetto: *"Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018/2020. Approvazione"*;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTA la L.R. n. 8 del 31/05/2018: *"Legge di stabilità regionale 2018"*;

VISTA la L.R. n. 9 del 31/05/2018: *"Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020"*;

VISTA la D.G.R. n. 474 del 01/06/2018: *"Delibera di ripartizione in capitoli"*;

VISTA la L.R. n. 11 del 29/06/2018 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2018"*;

VISTA la L.R. 20 agosto 2018, n. 18 avente ad oggetto *"Variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020"*;

VISTA la D.G.R. n. 854 del 28/08/2018: *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, art. 3, comma 4 – D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020"*;

VISTA la DGR n. 856 del 28/08/2018 *"Ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, delle Tipologie e delle Categorie delle Entrate e delle Missioni dei Programmi e dei Titoli delle Spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, al Bilancio di Previsione 2018/2020 della Regione Basilicata"*;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive integrazioni e modifiche;

**VISTO** il DPR 24 febbraio 1994 “*Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap*” (GU 6 aprile 1994, n.79);

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n.328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

**VISTO** il DPCM 23 febbraio 2006, n.185 “*Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n.289*” (GU 19 maggio 2006, n.115);

**VISTO** il DPCM 12 gennaio 2017 relativo alla Definizione e aggiornamento dei livelli di assistenza (LEA);

**VISTA** la LR 14 febbraio 2007, n. 4 recante “*Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale*”;

**VISTA** la Legge 3 marzo 2009, n.18, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e l'istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;

**CONSIDERATO** che la suddetta convenzione, superando la concezione di disabilità focalizzata esclusivamente sul “deficit”, recepisce pienamente il “modello sociale” definendo per la stessa “*il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri*” (Preambolo, punto e);

**VISTO** il DPR 4 ottobre 2013 “*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*” (GU n. 303 del 28-12-2013) che rappresenta un primo contributo alla definizione di una strategia italiana sulla disabilità, in accordo con il primo rapporto all'ONU sulla implementazione della citata Convenzione, per promuovere la progressiva e piena inclusione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita sociale, economica e culturale;

**VISTA** la LR 12 dicembre 2014, n. 38 “*Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;

**RITENUTO** di dover favorire una piena tutela delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di promuovere opportunità di inclusione nel quadro di un processo di integrazione dei servizi sociali, educativi e sanitari;

**VISTA** la LR n. 3 del 9/2/2016 (“*Legge di Stabilità Regionale 2016*”);

**VISTO** in particolare l'art. 6 della suddetta LR n. 3/2016 che prevede l'attivazione di un Piano straordinario per la disabilità finalizzato a sostenere l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l'autonomia personale dei disabili nel territorio regionale, e l'istituzione di un apposito stanziamento di euro 3.000.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 a valere sulla missione 12 programma 02;

**VISTA** la DGR n. 704 del 22 giugno 2016 che approva il Programma triennale straordinario di interventi, servizi e prestazioni volti a sostenere l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l'autonomia personale dei disabili che include il piano operativo annuale per l'anno 2016;

**VISTA** la DGR n.1168 del 13 ottobre 2016 che, a seguito del parere positivo espresso dalla IV e II Commissione Regionale Permanente, approva in via definitiva il Programma triennale straordinario di interventi, servizi e prestazioni volti a sostenere l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l'autonomia personale dei disabili che include il piano operativo annuale per l'anno 2016;

**VISTA** la DGR n. 1290 del 08/11/2016 “*DGR n. 1168 del 13 ottobre 2016. Programma straordinario triennale per la disabilità e Piano operativo annuale 2016- art. 6 LR n.3/2016. - Ripartizione risorse Asse n.3 - Potenziamento offerta servizi semiresidenziali*”;

**RILEVATO** che di tale programma straordinario l'Asse 3 prevede il Potenziamento e l'offerta di servizi semiresidenziali e l'avvio di un programma sperimentale di accoglienza per periodi brevi e/o di emergenza con una posta finanziaria pari ad € 750.000,00, per ogni anno del triennio 2016-2018 a valere sulla Missione 12 programma 02;

**RILEVATO** che con DD n. 661 del 16/11/2017 è stato pagato il 70% delle somme assegnate agli Ambiti Territoriali con la succitata DGR 1290/2016;

**RITENUTO**, al fine di realizzare un'azione sinergica ed organica degli interventi in parola, di dover procedere ad una unica ripartizione e assegnazione per la 2° e la 3° annualità, del fondo di cui alla DGR 1168/2016, pari ad €. 1.500.000,00, come di seguito indicato:

- Seconda annualità €. 750.000,00 di cui:

- €. 700.000,00 da destinare a tutti gli Ambiti territoriali per il potenziamento dei servizi semiresidenziali;
- €. 50.000,00 da assegnare al Comune di Potenza per il programma sperimentale di accoglienza.
- Terza annualità €. 750.000,00 di cui:
  - €. 700.000,00 da destinare a tutti gli Ambiti territoriali per il potenziamento dei servizi semiresidenziali;
  - €. 50.000,00 da assegnare al Comune di Matera per il programma sperimentale di accoglienza.

**RILEVATO** che il Piano, a partire dalla situazione riportata nella DGR 1290/2016 che vede la disponibilità complessiva di circa 210 posti nei Centri esistenti, non omogeneamente distribuiti in tutti gli Ambiti socio territoriali, prevede l'implementazione delle seguenti azioni:

**1.** Potenziamento complessivo della semiresidenzialità in Centri diurni educativi post scolastici, pari, in ordine alle esigenze riscontrate, ad un incremento del 50% dei posti disponibili, che vengono pertanto rideterminati nel numero di 300 circa;

**2.** Ridistribuzione, ai fini del riparto dei contributi regionali al funzionamento dei Centri stessi, dei posti di semiresidenzialità preesistenti ed aggiuntivi, in modo da assicurarne la disponibilità in ognuno degli Ambiti socio territoriali, tenuto conto delle aree in cui si registra maggiore intensità di domanda;

**3.** Programma sperimentale di accoglienza per periodi brevi.

**DATO ATTO** che negli incontri dell'Osservatorio sulla disabilità dei giorni 27.11.2017 e 07.03.2018 è stata evidenziata la necessità di prevedere, per le ulteriori risorse dell'Asse 3, anche le specifiche risorse per il programma sperimentale di accoglienza;

**RITENUTO**, pertanto, di ripartire le risorse in questione coerentemente con la sopracitata proposta dell'Osservatorio e con i dati e i parametri di riferimento utilizzati per la ripartizione della 1° annualità e, quindi, in misura proporzionale alla popolazione di ciascun Ambito effettuando una compensazione con gli Ambiti che già presentano una offerta di prestazioni superiore del 30% rispetto al valore medio regionale come indicato nel seguente prospetto:

N. Ambito	Nome Ambito	Abitanti	N.Posti attuali	Posti per abitanti	% scostamento P x ab	Assegnazione annualità n.2	Programma sperimentale accoglienza	Totale Annualità n.2	Assegnazione annualità n.3	Programma sperimentale accoglienza	Totale annualità n.3	Stima incremento Posti per annualità
1	Alto Basento	52.862	20	2.640	-4%	65.330		65.330	65.330		65.330	9
2	Lagonegrese Pollino	71.234	30	2.370	14%	84.000		84.000	84.000		84.000	12
3	Marmo Platano Melandro	45.850	20	2.290	17%	56.000		56.000	56.000		56.000	8
4	Val d'Agri	43.068	40	1.080	61%	0		0	0		0	0
5	Vulture Alto Bradano	94.982	30	3.170	-15%	119.470		119.470	119.470		119.470	17
6	Città di Potenza	67.348	20	3.370	-23%	91.470	50.000	141.470	91.470		91.470	13
7	Bradania Medio Basento	61.196	10	6.120	-123%	102.670		102.670	102.670		102.670	15
8	Metapontino Collina Materana	79.585	20	3.980	-45%	106.400		106.400	106.400		106.400	15
9	Città di Matera	60.524	20	3.030	-10%	74.660		74.660	74.660	50.000	124.660	10
	Totali / medie	576.649	210	2.750		700.000		750.000	700.000		750.000	99

**CONSIDERATO** che i Comuni, in forma singola e associata, hanno il ruolo precipuo di promuovere le politiche per l'integrazione sociale che, nell'ambito dei livelli essenziali ed appropriati delle prestazioni sociali di cui alla LR n.4/2007, devono garantire una gamma di servizi di supporto alle persone con disabilità, nonché interventi di sostegno alla vita autonoma e all'inclusione;

**DATO ATTO** che la somma complessiva di € 1.500.000,00 da assegnare ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali, come indicato nella suindicata tabella, quale 2° e 3° annualità, trova disponibilità sul cap. 41035 missione 12 programma 02, esercizio 2019;

**RITENUTO** opportuno, al fine di garantire una migliore programmazione degli interventi da realizzare, trasferire ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali una anticipazione del 70% delle somme assegnate con la presente delibera;

**RILEVATO** che il criterio di ripartizione è analogo a quello già adottato per il riparto della prima annualità dell'asse 3 di cui alla DGR n.1290/2016 su cui la IV Commissione Consiliare Permanente ha già espresso parere positivo con nota n. 9113/C in data 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della suddetta LR n. 3/2016;

**RITENUTO**, altresì, impegnare i Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali sopra indicati a trasmettere al Dipartimento Politiche della Persona la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ed una relazione dell'attività al fine di consentire il saldo delle somme assegnate;

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO  
AD UNANIMITÀ DI VOTI RESI NEI MODI DI LEGGE

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono confermate

**DI DESTINARE** la somma complessiva di € 1.500.000,00 00 per l'Asse 3 – Potenziamento offerta servizi semiresidenziali, di cui alla DGR n.1168/2016, per la seconda e terza annualità, come di seguito indicato:

- Seconda annualità € 750.000,00 di cui:
  - € 700.000,00 da destinare a tutti gli Ambiti territoriali per il potenziamento dei servizi semiresidenziali;
  - € 50.000,00 da assegnare al Comune di Potenza per il programma sperimentale di accoglienza
- Terza annualità € 750.000,00 di cui:
  - € 700.000,00 da destinare a tutti gli Ambiti territoriali per il potenziamento dei servizi semiresidenziali;
  - € 50.000,00 da assegnare al Comune di Matera per il programma sperimentale di accoglienza.

**DI RIPARTIRE** la predetta la somma complessiva di € 1.500.000,00 00 per l'Asse 3 – Potenziamento offerta servizi semiresidenziali, di cui alla DGR n.1168/2016, per la seconda e la terza annualità, coerentemente con i criteri indicati in premessa come riportato nel seguente prospetto:

N. Ambito	Nome Ambito	Abitanti	N.Posti attuali	Posti per abitanti	% scostamento P x ab	Assegnazione annualità n.2	Programma sperimentale accoglienza	Totale Annualità n.2	Assegnazione annualità n.3	Programma sperimentale e accoglienza	Totale annualità n.3	Summa incremento Posti per annualità
1	Alto Basento	52.862	20	2.640	4%	65.330		65.330	65.330		65.330	9
2	Lagonegrese Pollino	71.234	30	2.370	14%	84.000		84.000	84.000		84.000	12
3	Marmo Platano Melandro	45.850	20	2.290	17%	56.000		56.000	56.000		56.000	8
4	Val d'Agn	43.068	40	1.080	61%	0		0	0		0	0
5	Vulture Alto Bradano	94.982	30	3.170	-15%	119.470		119.470	119.470		119.470	17
6	Città di Potenza	67.348	20	3.370	-23%	91.470	50.000	141.470	91.470		91.470	13
7	Bradana Medio Basento	61.196	10	6.120	-123%	102.670		102.670	102.670		102.670	15
8	Metapontino Collina Materana	79.585	20	3.980	-45%	106.400		106.400	106.400		106.400	15
9	Città di Matera	60.524	20	3.030	-10%	74.660		74.660	74.660	50.000	124.660	10
	<b>Totali / medie</b>	<b>576.649</b>	<b>210</b>	<b>2.750</b>		<b>700.000</b>		<b>750.000</b>	<b>700.000</b>		<b>750.000</b>	<b>99</b>

**DI DARE ATTO** che la somma complessiva di € 1.500.000,00 da assegnare ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali, come riportato nella suindicata tabella, quale 2° e 3° annualità, trova disponibilità sul cap. 41035 missione 12 programma 02, esercizio 2019;

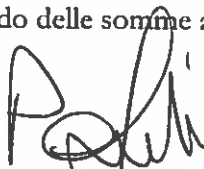
**DI PREIMPEGNARE** la somma di €. 1.500.000,00 sul cap. 41035, missione 12, programma 02, esercizio 2019;

**DI DARE MANDATO** agli Uffici competenti di trasferire ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali una anticipazione del 70% delle predette somme al fine di garantire una migliore programmazione degli interventi da realizzare.

**DI IMPEGNARE** i Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali sopra indicati a trasmettere al Dipartimento Politiche della Persona la rendicontazione delle spese sostenute per il servizio in parola ed una relazione dell'attività svolta al fine di consentire la liquidazione del saldo delle somme assegnate;

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

  
(Ing. Donato Pafundi)

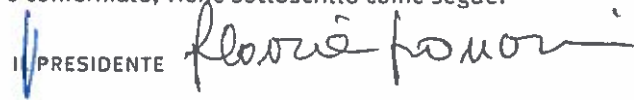
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Nessuna	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

20. 11. 2018

L'IMPIEGATO ADDETTO



## **ATTESTATO DI CONFORMITA'**

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **7** facciate e da n. / allegato.